



A FLASHBACK l'arte di qualità ha attirato oltre 18.000 persone in fiera dal 4 al 7 novembre all'ex Caserma Dogali di Torino.  
Un grande spazio abbandonato che l'arte ha fatto rivivere.

Link per scaricare le foto: <https://we.tl/t-Y8kJuGBwQ9>

Flashback, l'arte è tutta contemporanea vince la sfida di una nuova sede. Non era scontato poter allestire una fiera d'arte all'interno di uno spazio fortemente connotato da vicende storiche come la ex Caserma Dogali di via Asti a Torino, pressoché dimenticato dalla Città e senza più un utilizzo. A riportare a nuova vita questo grande edificio storico, vincolato dalla Soprintendenza, ci hanno pensato, con coraggio e sensibilità, le due direttrici di Flashback, Ginevra Pucci e Stefania Poddighe grazie soprattutto alla collaborazione e grande disponibilità delle gallerie partecipanti e del Museo Diffuso della Resistenza di cui la ex Caserma è una delle sedi diffuse.

L'edizione è andata al di là delle nostre aspettative – commentano le direttrici di Flashback Ginevra Pucci e Stefania Poddighe – sia in termini di qualità delle opere sia in termini di pubblico partecipante che di vendite. Ma la più grande soddisfazione è sicuramente stata notare lo stupore negli occhi delle persone nel rivedere uno spazio come la ex Caserma Dogali riprendere vita grazie all'arte. In questo momento però, quello che ci dispiace è che questo splendido spazio da domani, tornerà nell'oblio. Cogliamo l'occasione per offrire uno spunto di riflessione alle istituzioni e agli enti, come Cassa Depositi e Prestiti – proprietari della struttura – perché la possibilità di utilizzo temporaneo degli immobili diventi una pratica semplice e veloce per tutti coloro si occupano di arte e di cultura.

Alla ex Caserma Dogali, hanno esposto oltre una trentina di gallerie italiane, sia di lunga tradizione che di recente fondazione e quindi dirette da giovani galleristi come Flavio Gianassi Fine Art di Londra, Umberto Benappi, Luca Cena (White Lands) e Caretto & Occhinegro di Torino, Miriam di Penta Fine Arts di Roma.

L'anteprima a inviti di mercoledì 3 novembre ha accolto tantissimi tra collezionisti, direttori di musei e addetti ai lavori, per lo più dal nord Italia ma con presenze anche da altre regioni e dalle vicine Francia e Svizzera. Questa edizione segna inoltre un aumento di pubblico rispetto all'ultima edizione in presenza del 2019. Un risultato inaspettato che soddisfa le direttrici e fa ben sperare in questa graduale ripresa. La fiera, che si conclude oggi domenica 7 novembre, va avviandosi verso le oltre 18.000 presenze (dati delle ore 17.00 di domenica 7 novembre mentre la fiera è ancora in corso).

Le trattative di vendita delle opere, come si sa, sono riservate e spesso richiedono tempi lunghi per essere finalizzate. A vendite ancora in corso, riportiamo alcune informazioni segnalate dalle gallerie (aggiornate a domenica 7 novembre, mattina).

Galleria dello Scudo (Verona), il cui stand ha presentato importanti opere di Mimmo Paladino, riferisce di aver venduto due terrecotte dipinte dell'artista campano a 80.000 Euro l'una. Caretto & Occhinegro (Torino), giovane galleria specializzata in arte fiamminga, ha venduto un'opera di Denijs van Alsloot: "Paesaggio Invernale con la Fuga in Egitto", olio su rame circolare del 1610 ca. per un valore di 60.000 Euro. La Galleria Carlo Virgilio (Roma), alla sua prima presenza sulla scena torinese, ha finalizzato con soddisfazione la vendita di 5 opere a nuovi clienti. Schreiber Collezioni (Torino) ha venduto un cavallo in terracotta della dinastia Tang (618 - 907 d.C.) intorno ai 10.000 Euro ad



un nuovo cliente conosciuto in fiera. Galleria Russo (Roma) ha finalizzato delle acquisizioni a clienti storici, e anche a nuovi, di opere di Giacomo Balla. Aleandri Arte Moderna (Roma) si ritiene soddisfatto delle vendite a vecchi e nuovi clienti di opere tra le quali si segnalano Mario Sironi "Manichino Metafisico" del 1919, l'opera "Ermafrodito" di Antonietta Raphaël del 1937 e "Notturmo con linee atmosferiche" di Sexto Canegallo del 1917. White Lands (Torino) ha venduto a nuovi clienti "Autoritratto" di Gerardo Dottori del 1932 e "Composizioni" di Enrico Prampolini del 1956. Biasutti & Biasutti (Torino) ha finalizzato vendite di opere di artisti internazionali tra i 10.000 e i 50.000 Euro. Flavio Pozzallo (Oulx), ad un cliente acquisito due anni fa proprio a Flashback, ha venduto un'opera in legno dorato: "Coppia di angeli cerofori" del Maestro di Magione del 1550 -1570 e ha, inoltre, riscosso l'interesse di un'istituzione per un'altra importante opera. Sempre da Roma, la gallerista Miriam di Penta riporta di aver venduto subito due oggetti preziosi: una miniatura su pergamena francese fine 1600 da Charles Lebrun con cornice di argento dorato Bulgari degli anni '20-'30 e una pietra paesina toscana dei primi del 1600 con Cristo che cammina sulle acque. Molto interesse sulle due teste Neoclassiche su carta di ambito Gandolfi 1770-80 ca. e sull'Orazio Fidani con un intrigante ritratto di un paggio favorito del Granduca Ferdinando II de Medici.

Altre gallerie, come Galleria Luigi Caretto (Torino) e Galleria Alessandro Bagnai (Foiانو della Chiana), per citarne un paio, sono in trattativa con collezionisti consolidati per alcune opere di grande pregio.

Insieme alla scoperta delle opere d'arte presentate dalle gallerie di Flashback in questa edizione, il pubblico, si è addentrato nei racconti delle tre mostre – la prima dell'artista Enrico Bertelli, autore dell'immagine guida di questa edizione, poi la presentazione dei manifesti di Opera Viva Barriera di Milano e infine la documentazione del progetto / workshop Artista di Quartiere di Alessandro Bulgini – si è potuto perdere nelle immagini del video Stanze dei fratelli De Serio, fermarsi ad ascoltare i talk che hanno affrontato i temi del collezionismo e dell'arte pubblica e imparare a conoscere l'arte attraverso i laboratori per i più piccoli.

Per informazioni: [www.flashback.to.it](http://www.flashback.to.it); [info@flashback.to.it](mailto:info@flashback.to.it); +39 393 6455301

Con il contributo di Regione Piemonte, Città di Torino, Camera di Commercio di Torino, Fondazione CRT e Compagnia di San Paolo.

Con il sostegno di Iren, Commercialisti Poddighe-Sponga

Con il supporto di Cassa Depositi e Prestiti

Cultural partners: Museo diffuso della Resistenza, della Deportazione, della Guerra, dei Diritti e della Libertà; Opera Viva – l'Artista di Quartiere; Atelier Heritage

Main Media Partner: La Stampa, Il Giornale dell'Arte

Media partner: Artslife, Finestre sull'Arte

Ufficio Stampa Nazionale

Studio ESSECI – Sergio Campagnolo

Roberta Barbaro: [roberta@studioesseci.net](mailto:roberta@studioesseci.net)

Tel. 049 663499

Ufficio Stampa Locale

Giulia Gaiato; [gaiatogiulia@gmail.com](mailto:gaiatogiulia@gmail.com)

mob. +39 346 5606493